
Ritorna la saga di Star Trek

Autore: Mario Dal Bello

Fonte: Città Nuova

Ironico, spettacolare ed avventuroso, il film piace ancora. Rappresenta il sogno americano della conquista di nuovi mondi: dal vecchio Far West al Far West intergalattico

Mentre è già stata annunciata una nuova produzione, sullo schermo la saga con **Star Trek beyond** festeggia i suoi primi cinquant'anni, riallacciandosi alla puntata precedente. **La nave spaziale Uss Enterprise** viaggia tra le galassie verso l'anno 2300. Incontra un tremendo nemico dal volto di serpe, **Krall**, che cerca un'arma segreta per far esplodere il sistema galattico e vendicarsi dei torti subiti, mettendo a rischio l'ordinato sistema della Federazione intergalattica, basato sulla concordia e la pace.

Il messaggio "filosofico" del film è come sempre chiaro. Il **capitano Kirk** (Chris Pine) e il **fedele Spock** (Zachary Quinto) sono l'anima dell'equipaggio e lotteranno contro il cattivissimo Krall.

In più una **buona dose di umorismo** è assicurata dai dialoghi tra i membri della spedizione, così che il film scivola leggero tra mirabolanti effetti speciali, lotte gigantesche, il capitano che in motocicletta viaggia nel pianeta roccioso a sgominare l'avversario ed esplosioni catastrofiche accompagnate da una musica ruggente e trionfante.

Perché, in fondo, il film diretto da Justin Lin **racconta il sogno americano** della conquista di nuovi mondi: dal vecchio Far West al Far West intergalattico con il trionfo dei buoni. In tempi di scarse simpatie verso gli Usa, in concorrenza con Cina e Russia, l'ottimismo della saga non può che far bene, anche al botteghino.

Ironico, spettacolare ed avventuroso, il film piace ancora, anche perché puntato più che sul solito protagonismo di alcuni su una dimensione corale che assicura la vittoria. Un divertimento piacevole al seguito di un gruppo di eroi intergalattici ma "normali", con le fobie, le debolezze, i rischi e la voglia di recitare il proprio ruolo ma senza credersi superman. Sembra sia così anche il regista, molto professionale del resto, come i dialoghi pseudoscientifici (dove tutti fingeranno di capire di cosa si parli...).

Buona saga!
